«Porte aperte a tutta la cittadinanza»

Manzini: intrattenimento, ma di qualità. Il prossimo appuntamento, Piano City a maggio

di **Raffaella Oliva**

Scrittrice



● Gaia Manzini, curatrice del progetto «Parco della luce», vive e lavora a Milano. Scrittrice, ha esordito con «Nudo di famiglia» (Fandango, 2009, finalista Premio Chiara). L'ultimo libro è «La via delle sorelle» (Bompiani, 2023)

Intrecciare il fascino delle note con quello della celluloide. È l'intento di Monte Rosa 91 Jazz on Movies, rassegna in tre appuntamenti che tra il 22 aprile e il prossimo novembre arricchirà il palinsesto di eventi Parco della Luce nel contesto di Monte Rosa 91, l'ex complesso industriale degli anni '50, in zona Lotto a Milano, riprogettato nei primi Duemila da Renzo Piano per farne la sede de *Il Sole 24 Ore* e oggi di proprietà del gruppo assicurativo AXA, che ne ha promosso un intervento di riqualificazione firmato sempre Renzo Piano Building Workshop.

Con un obiettivo: conservare la funzione di centro uffici dell'edificio migliorandone la sostenibilità ambientale e valorizzandone le aree verdi, e aprire la location al pubblico dotandola di spazi comuni, servizi, attività. «L'idea è di fare di questo splendido palazzo in vetro un luogo per la cittadinanza», spiega Gaia Manzini, chiamata a curare il programma culturale. «All'interno si trova una grande area con una collina-giardino artificiale che un tempo era a uso esclusivo de *Il Sole 24 Ore*, mentre ora è accessibile alla comunità. È il cuore di questo spazio polifunzionale, dove non manca una libreria Ubik che ogni settimana accoglie presentazioni e incontri. Ed è la cornice in cui si inserisce Jazz on Movies, ciclo di concerti jazz pensato su un repertorio di colonne sonore cinematografiche che è parte di un immaginario condiviso e che ho voluto fortemente, perché niente come la musica ha la capacità di unire le persone con un filo impalpabile».

Collante
Niente come la musica ha la capacità di unire le persone con un filo impalpabile

Organizzata in collaborazione con Blue Note Off, format di Blue Note Milano nato per portare il jazz fuori dallo storico club in via Borsieri, la rassegna si terrà nell'auditorium da 250 posti all'interno di MonteRosa 91. Si parte lunedì 22 con il quartetto del sassofonista Stefano Di Battista e il progetto «Morricone Stories», dedicato al compianto compositore Premio Oscar. Il 27 maggio sarà la volta del pianista Enrico Pieranunzi, che in trio, riprendendo in mano il suo album *Fellini Jazz*, reinterpreterà le musiche scritte da Nino Rota per capolavori felliniani quali «I vitelloni» e «La dolce vita». Il 4 novembre, infine, l'ensemble Sousaphonix di Mauro Ottolini eseguirà la colonna sonora del film muto «Seven Chances» di Buster Keaton (1925). A impreziosire le performance, la proiezione in sala di immagini evocative elaborate per l'occasione da Studio Cliche. «Intrattenimento, sì, ma di qualità», dice Manzini. «Questo il motto che mi sta guidando nella messa a punto di un programma che proseguirà a maggio con la partecipazione a PianoCity. Già a fine 2023 avevamo aderito a BookCity con gli scrittori Paolo Nori e Mauro Covacich, il primo con il reading-spettacolo "A cosa servono i russi", il secondo con un monologo su Joyce. Abbiamo anche ospitato, tra gli altri, l'attore e drammaturgo Davide Enia con un testo sulla mafia, il Trio Malinconico di Diego De Silva, una serata con ospiti quali l'urbanista Elena Granata e la comica Gioia Salvatori, in cui si è cercato di capire cosa significhi guardare la città e lo spazio da un punto di vista femminista».



Scorci Una veduta (parziale) dell'edificio Monterosa 91, nella omonima via di Milano

La speranza è che il calendario di iniziative Parco della Luce attragga sempre più persone che ancora non conoscono MonteRosa 91, complesso green, sottolinea Manzini, «ottimo per diventare una piazza cittadina da frequentare nel tempo libero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Eventi
COME (RI)SUONA LA CITTÀ
«Porte aperte a tutta la cittadinanza»

francesco@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.